

## IyC02 (2) - **Itinerario geologico n° 2 “Rocce verdi a Cama”**

Codice di individuazione sul sito: Settore C “Itinerari didattici” – IyC02(2)

Valenza



### **Aspetti significativi del percorso**

Questo itinerario è diviso in due parti : la prima parte si sale da Antrona a Cheggio (per sostare la notte in una delle strutture ricettive presenti), la seconda parte da Cheggio si tornerà ad Antrona attraverso il percorso di Cama.

Gli aspetti più significativi sono :

- La geomorfologia dell’alta Valle Antrona
- I “segni” antropologici di Cumper
- La pietra del Merler
- Torbiera alpina
- Le pentole di “Pietra ollare”

Itinerario geologico didattico (adatto per ragazzi abituati alle camminate)

### **Breve descrizione del percorso**

Fra le case di Antrona si imbecca via Santa Maria che porta ad uscire sui prati ed inerpicarsi lungo la vecchia mulattiera che interseca più volte la strada asfaltata per giungere a Cheggio. La piccola frazione di Cheggio, un tempo era un punto intermedio della mondicazione estiva quando le bestie salivano agli alpeggi alti a giugno e vi tornavano a settembre, qui negli anni migliori anche sino a Natale. Ora il piccolo borgo è stato rinnovato mantenendo le caratteristiche del tempo passato e sono aperte due strutture ricettive per fare un ottima sosta.

Il percorso di rientro ad Antrona è dal lato di Cama che fatto al mattino, dal punto panoramico di Cavallo di Ro si può gustare la visione delle due vallate, del Loranco e del Troncone, illuminate dal sole alle spalle.

Da Cheggio in direzione degli impianti di risalita si inerpica la pista che sale nel vallone del Passo del Fornalino e dopo una prima rampa, raggiunge l’alpe dei Meri, si volge verso destra per imboccare il sentiero che, zizagando sale dolcemente il fianco del monte in direzione di alcuni paravalanghe, per poi uscire alla balconata erbosa del Cavallo di Ro. E’ questo uno dei punti migliori per osservare le valli di LOranco e Troncone che si incontrano ad Antronapiana e sulla parte sommitale la superba catena delle montagne di confine, culminanti nel Pizzo Andolla e nella Weissmies.

Si scende al sottostante alpeggio di Ro con le caratteristiche baite scure come i monti circostanti, siamo proprio nel cuore delle “Rocce verdi di Antrona”.

Il percorso riprende a salire verso una marcata costa, la si supera per poi intraprendere un lungo traverso che, con diversi saliscendi, percorre il fianco del Pizzo Ciapè, in una zona di rilevante interesse naturalistico. Si supera l’alpeggio di Cumper per poi entrare nel lariceto ed in leggera discesa si arriva all’Alpe Cama, altro gradevole pulpito per ammirare la valle. Anche a Cama i pastori con le mucche non vi salgono più da anni, ma questo era un altro sito usato dalla notte dei tempi come testimoniano diversi massi coppellati e la famosa pietra del Merler, un’antico gioco del filetto, scolpito anch’esso su di un masso e meta di appassionati studiosi. Si rientra nel bosco per scendere in direzione dell’alpe Campo e dopo aver percorso un centinaio di metri la strada asfaltata, si imbecca sulla sinistra il sentiero che collega Antrona con Cheggio ed in breve si raggiunge il centro abitato.

## Notizie Utili

Referente percorso : Comune di Antrona [www.comune.antrona.vb.it](http://www.comune.antrona.vb.it)

Ente gestione delle Aree Protette "Parco Valle Antrona" [www.parcovalleantrona.it](http://www.parcovalleantrona.it)

Referente CAI : CAI di Villadossola [www.estmonterosa.it](http://www.estmonterosa.it)

Geologo di riferimento : Sabrina Lissandrelli [terry.merry@libero.it](mailto:terry.merry@libero.it)

Posto tappa : Ristorante – Rifugio

## Prima parte : da Antrona a Cheggio

### Dati tecnici generali

Difficoltà : T – Percorso semplice e privo di difficoltà

Dislivello in salita : 579 m

Lunghezza del percorso : 3,8 km

Tempo di percorrenza totale : 2 h

Attrezzatura consigliata : Scarponi

Percorsi numerati :

Periodo consigliato : da Giugno ad Ottobre

Tabella dei punti gpx (IyC022 ..)

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
01	Antrona - Piazza Chiesa	0	909			
02	Bivio per ponte	160	915	160	0.05	
03	Bivio al tornante	790	1.001	630	0.15	0.20
04	Baite - Bivio Str.Asf.	970	1.030	180	0.05	0.25
05	Bivio da Str.Asf.	1.620	1070	650	0.10	0.35
06	Centrale - Bivio sent.	1.790	1.082	170	0.05	0.40
07	Attr. Str.Asf.	2.200	1211	410	0.25	1h 05'
08	Bivio su Str.Asf.	2.380	1.262	180	0.10	1h 15'
09	A.Campo di Mezzo	2.830	1.286	450	0.10	1h 25'
10	A.Campo cima-Attr.Str.	2.990	1.300	160	0.05	1h 30'
11	Attr. Str.Asf.	3.420	1.410	430	0.20	1h 50'
12	Baite Cheggio	3.540	1.419	120	-	
13	Rif.Città di Novara	3.720	1.460	180	0.05	1h 55'
14	Cheggio - Oratorio	3.860	1.488	140	0.05	2h

**ID gps:** identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota  
**L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo

## Seconda parte : da Cheggio a Cama con discesa ad Antrona

### Dati tecnici generali

Difficoltà : E – L'itinerario si sviluppa su percorsi che, sebbene segnalati, possono presentare alcune difficoltà. Comunque il percorso richiede un discreto allenamento

Dislivello in salita : 516 m - in discesa 1095 m

Lunghezza del percorso : 11,3 km

Tempo di percorrenza totale : 4 h 20 minuti

Attrezzatura consigliata : Scarponi

Percorsi numerati :

Periodo consigliato : da Giugno ad Ottobre

Tabella dei punti gpx (IyC022 ..)

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
14	Cheggio - Oratorio	0	1.488			
15	Bivio gippabile	730	1.547	730	0.15	
16	Baita	930	1.577	200	0.05	0.20
17	Bivio per il fornalino	1.160	1.636	230	0.10	0.30
18	Baite A.Meri	1.560	1.730	400	0.15	0.45
19	Cavallo di Ro	2.560	1.884	1000	0.30	1h 15'
20	Punto PP.	2.780	1.883	220	0.05	1h 20'
21	Cavallo di Ro	3.000	1.884	220	0.05	1h 25'
22	A. di Ro	3.310	1.830	310	0.05	1h 30'
23	Bivio per Pianozza	3.490	1.833	180	0.05	1h 35'
24	Torrente	3.800	1.880	310	0.10	1h 45'
25	Bivio per Pianozza	4.120	1.897	320	0.05	1h 50'
26	A. Cumper	4.270	1.915	150	0.05	1h 55'
27	Bivio per Cama Sup.	5.120	1.896	850	0.10	2h 05'
28	Pietra del Merler	5.420	1.822	300	0.10	2h 15'
29	Cama - Bivio per Sup.	5.900	1.748	480	0.10	2h 25'
30	Torbiera	6.300	1.644	400	0.10	2h 35'
31	Crocefisso	6.550	1.637	250	0.05	2h 40'
32	Cama Inferiore	6.900	1.630	350	0.05	2h 45'
33	Bivio per il ponte vacche	8.000	1.276	1.100	0.40	3h 25'
34	A. Gi Togn	8.150	1.266	150	-	
35	Ponte	8.300	1.240	150	0.05	3h 30'
36	Baita A. Campo	8.420	1.246	120	-	
37	A. Campo	8.650	1.270	230	0.05	3h 35'
38	Baite alte	8.780	1.274	130	-	
39	Bivio su Str.Asf.	8.910	1.262	130	-	
40	Attr.Str.Asf.	9.090	1.211	180	0.05	3h 40'
41	Centrale - Bivio	9.500	1.082	410	0.15	3h 55'
42	Bivio da Str.Asf.	9.670	1.070	170		
43	Baite - Bivio Str.Asf.	10.320	1.030	650	0.10	4h 05'
44	Bivio Tornante	10.500	1.001	180	0.05	4h 10'
45	Bivio per ponte	11.130	915	630	0.10	4h 20'
01	Antrona piazza Chiesa	11.290	909	160		

**ID gpx:** identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota  
**L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo

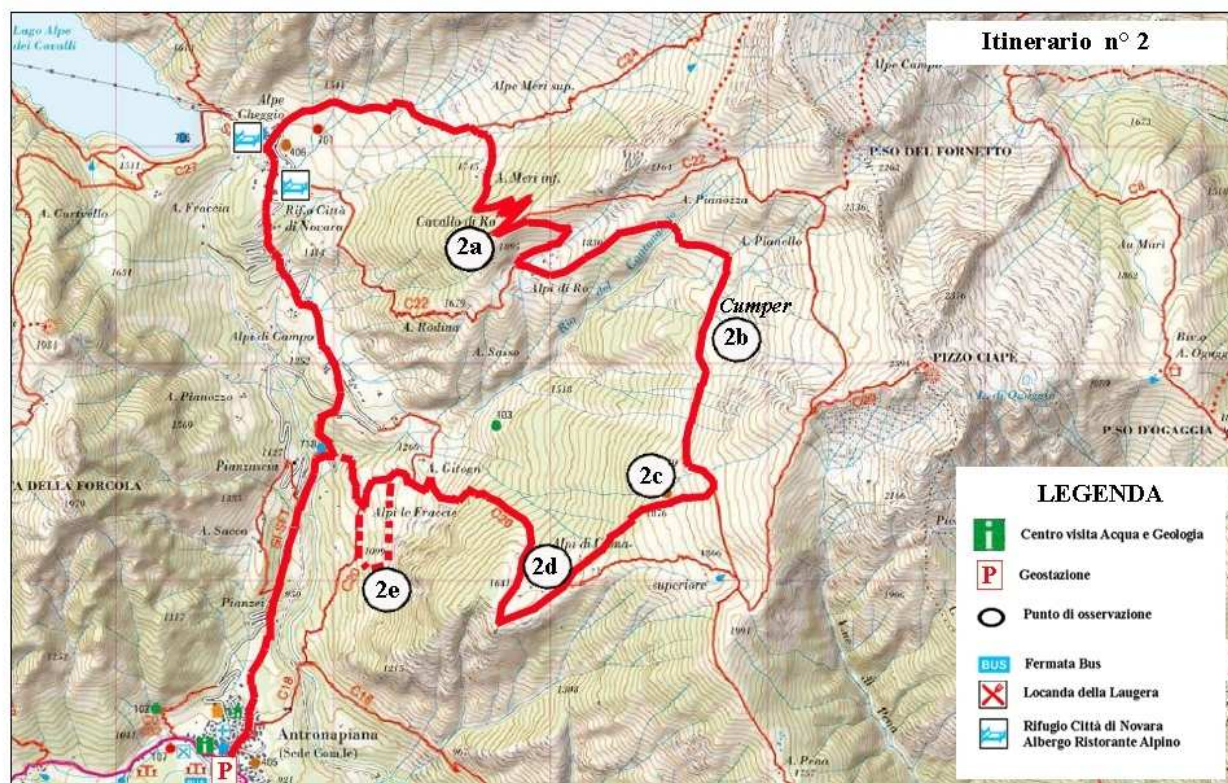
### **Cartografia di riferimento**

Carta n° 7 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI (Valle Antrona)

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

## Bibliografia

1. “Studio geologico ed evoluzione metamorfica delle serpentiniti del complesso ofiolitico di Antrona”, Lissandrelli S., Tesi, 2009
2. “Studio geologico ed evoluzione metamorfica delle ofiliti di Antrona” Turco F. Tesi, 2004



## Punti di interesse geologici

### File multimediali

Per questi punti si può scaricare sul proprio Smartphone dei brevi filmati che potranno essere visionati in corrispondenza delle tabelle numerate che si trovano in corrispondenza del punto di interesse.

I filmati hanno la numerazione “2a” per il Punto 2A, “2b” per il Punto 2B, ecc.

Inquadrare il Qr code



IyC022\_20 - **Punto 2A – Geomorfologia alta Valle Antrona** “La morfologia dell’alta valle Antrona è stata caratterizzata dalla presenza di ghiacciai di una certa importanza che hanno profondamente inciso e influenzato la formazione delle attuali valli Troncone e

la Val Loranco. La Val Troncone si sviluppa, in direzione ovest, dal Lago di Antrona, risalendo al Lago di Campliccioli e proseguendo fino al confine con l'attigua Valle di Saas. Da questa valle nasceva l'attuale torrente Ovesca. La Val Loranco si sviluppa longitudinalmente più verso nord-ovest ed è caratterizzata da versanti più ripidi e stretti. La sella di Cama ha una tipica forma mammellonare, in cui le rocce sono montonate e vi sono piccole depressioni e vallette tipiche, a dimostrare il passaggio di masse glaciali importanti.

IyC022\_26 - **Punto 2B - I "Segni antropologici di Cumper** "La morbidezza e la facile lavorabilità della pietra verde sono evidenti nell'affioramento qui presente, in cui sono incisi diversi segni eseguiti nel tempo dalla gente locale.

IyC022\_28 - **Punto 2C - La pietra del Merler** "Risale al 1986 la segnalazione della presenza di numerose incisioni su un masso individuato in alta Valle Antrona, una roccia conosciuta con il nome di "pietra del merler", che altro non è il nome con il quale viene chiamato un po' dovunque il ben noto gioco del filetto o mulinetto, rappresentato anche sul retro della scacchiera della dama. La pietra è localizzata nelle vicinanze dell'Alpe Cama superiore, appena sotto l'alpeggio, ed è un trovante in laugera (anfibolite a granato) che ha una lunghezza massima di m 2,10, una larghezza massima m 1,60 e lo spessore di m 0,30. La posizione è dominante sulla valle, come d'altronde spesso capita nel caso di rocce incise.

La sua superficie è interamente ricoperta di incisioni, distinte in varie tipologie:

COPPELLE AFFILATOI	TRIE, FILETTI, QUADRATO MAGICO	CRUCIFORMI	DISCHI SEMPLICI
●	◻ X	+	○ ●
•••	◻ X	X	
	◻ X	+	STELLIFORMI
	◻ X	+ •	* •
○—•	◻ X	+ •	CRUCIFORME ANTROPOMORFO
	◻ X	+ •	Y
	◻ X	+ •	SCRITTE
	◻ X	+ •	PF

- IyC022\_30 - **Punto 2D – Torbiera alpina di Cama di mezzo** “Nella depressione che si sviluppa a Cama di Mezzo, prospiciente alla Croce, punto panoramico di grande interesse, si può ammirare una tipica torbiera alpina. E’ formata da uno strato erbaceo che cresce su di un denso strato di muschi, di spessore consistente, chiamati sfagni, in grado di assorbire grandi quantità d’acqua. Se si presta attenzione, si potranno vedere odonati (le libellule), importanti indicatori di mutamenti climatici. Sulla roccia montonata si osserva una baita, tipica costruzione architettonica di Antrona.
- IyC022\_33 – **Punto 2E – Le pentole di pietra ollare** “Sul sentiero che da Campo porta ad Antrona, è possibile riconoscere affioramenti di rocce ofiolitiche, in particolare anfiboliti e alcune serpentiniti, in cui è evidente lo sforzo umano per ricavare le preziose pentole di “laugera”, tutt’oggi conservate con attenzione dagli eredi antronesi.